

# UN MOMENTO D'ORO PER LO SPORT

Il sodalizio romagnolo assume un ruolo di primo piano in un periodo in cui la città sta vivendo una seconda giovinezza in diverse discipline

## Il Panathlon Forlì sempre più attivo

*Il presidente Marilena Rosetti: «Organizzati tanti avvenimenti importanti»*

**FORLÌ.** I Galletti del calcio che hanno rialzato la cresta tornando protagonisti dopo decenni nella terza serie nazionale, quelli del basket che vogliono riscoprirsi ambiziosi in A2 Gold, il Giro d'Italia che a maggio tornerà a fare tappa in città e una galassia di sport "minori" che continua a regalare vittorie. Lo sport a Forlì sembra vivere una seconda giovinezza, ma la crisi è sempre una minaccia e a risentirne non sono solo le società, ma gli stessi organismi istituzionali sportivi, dalle Federazioni al Coni, ormai non più strutturati su base provinciale.

In questo quadro assume sempre più rilievo l'opera del Panathlon Club Forlì, 55 anni sulla carta d'identità, ma tutt'altro che "vecchio dentro". Da gennaio, infatti, a guidarlo è la presidente donna più giovane d'Italia, Marilena Rosetti, vice presidente del Gruppo cinofilo forlivese, 38 anni, socia da 8 e con gli ultimi 3 da segretaria dell'ex presidente Giovanni Bucci. Sta a lei dare una nuova dimensione al sodalizio guardando alle nuove modalità comunicative (appena rinnovato il sito web [www.panathlonforli.it](http://www.panathlonforli.it)) e allargando la base sociale. «Operazione non facile - sottolinea Marilena Rosetti - perché l'età media dei nostri 84 soci è elevata e trovarne di nuovi, giovani, è complicato.



La numero uno del Panathlon Forlì Marilena Rosetti

Eppure noi siamo aperti a tutti coloro che vivono lo sport a 360 gradi e con 300 euro all'anno (per informazioni si può chiamare lo 0543-370692, ndr) offriamo 11 cene a diretto contatto con i grandi dello sport italiano».

Nel suo primo anno di presidenza, Marilena Rosetti ha organizzato appuntamenti ai quali hanno presenziato Nino Benvenuti, Matteo

Guarise, Andrea Dovizioso, Marco Melandri, Claudio Coldebella e il 23 ottobre arriverà a Forlì Emanuela Maccarani, allenatrice della Nazionale di ginnastica ritmica. «Una presenza che mi entusiasma - afferma Marilena Rosetti - perché la gente potrà conoscere da vicino l'artefice di un miracolo sportivo e una donna al contempo umile e trascinate».

Per il futuro, però, c'è tanto in cantiere: dalla 6ª edizione del premio giornalistico "Salvatore Gioiello" sino a un forum al quale potrebbe partecipare il presidente del Coni Giovanni Malagò.

«Ne ho parlato con l'assessore allo Sport Sara Samorì, a gennaio vogliamo dare un messaggio con il convegno "Sport è salute" rivolgendoci ai giovani e alle scuole».

Poi, però, si pensa a onorare in grande stile il ritorno del Giro d'Italia. «E' stata una stupenda sorpresa che fa bene alla città. Io, poi, che sono cresciuta a stretto contatto con il ciclismo voglio dare vita a un grande evento come in passato quando ospitammo Angelo Zomegnan e Gilberto Simoni. Chi vorrei? Facile, Vincenzo Nibali o Fabio Aru».

Il Panathlon, poi, potrebbe avere in primavera l'attesa sede assieme ad altre associazioni all'ex-Gil, la cui vocazione dovrebbe essere quella di Museo nazionale della Ginnastica. «I tempi si sono allungati oltremodo e il museo, per il quale Bruno Grandi si spese in prima persona, pare finito nel dimenticatoio. Non vorrei lo fosse davvero, non voglio crederci: per Forlì sarebbe una perdita enorme».

Enrico Pasini

*In futuro ci sarà il 6° premio "Gioiello" e un forum con Malagò*

*Il 23 ottobre incontro con Emanuela Maccarani ct dell'Italia di ginnastica*